

# La Giunta proroga i contratti

**FAVARA.** I 55 lavoratori socialmente utili «storici» potranno stare tranquilli fino al 31 dicembre

FAVARA. Fino al prossimo 31 dicembre i lavoratori socialmente utili «storici», quelli del Fondo Nazionale, potranno stare tranquilli, anche se per ognuno di loro la massima aspirazione è la stabilizzazione. Almeno per altri nove mesi saranno alle dipendenze del Comune. Il contratto di diritto privato è stato rinnovato mercoledì pomeriggio dall'amministrazione comunale. Si tratta del primo atto deliberato dalla Giunta rimasta in carica, dopo le dimissioni del primo cittadino di Mimmo Russello, guidata dal sindaco facente funzioni Joseph Zambito.

«Come avevo anticipato all'indomani delle dimissioni di - dice Zambito - si trattava di una priorità da prendere subito in esame, perché il contratto che lega i lavoratori socialmente utili storici era in fase di scadenza».

L'amministrazione comunale, dunque, ha mantenuto l'impegno per dare continuità occupazione a 55 padri di famiglia. Un provvedimento che già per il mese di marzo il sindaco Russello, unitamente alla sua giunta, aveva assunto per evitare che gli Lsu storici si trovassero alla fine di febbraio senza lavoro. Attualmente i lavoratori sono a carico del bilancio comunale, ma nelle scorse settimane l'allora sindaco Russello, recatosi a Palermo assieme al direttore generale del Comune e alla dirigente al Personale, aveva ricevuto assicurazioni da parte della Regione Siciliana che all'assessore al Lavoro, Andrea Piraino, avrebbe presto firmato la proroga del contratto fino al 31 dicembre 2011, cose ch'è stata fatta. Gli operai quindi potranno continuare a lavorare e fornire la propria opera nei vari settori del Comune. Di notevole importanza è la presenza al cimitero Piana Traversa di otto Lsu impegnati nella costruzione di 140 loculi.

La Giunta municipale ha invece rinviato al prossimo primo luglio la ristrutturazione dei vertici della burocrazia (i dirigenti da 10 diventeranno 8). Ristrutturazione che in caso di elezioni anticipate, se lo riterrà opportuno, toccherà fare al nuovo sindaco. In caso contrario dell'argomento si occuperà il commissario d'acta.

**TOTÒ ARANCIO**